

Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale 6 aprile alle ore 00:40

MESSAGGIO DELLA REGINA ELISABETTA II

_

Ecco Sua Maestà la Regina, in abito verde (colore della speranza), impreziosito da una spilla di diamanti, tre fili di perle, capelli d'argento scolpiti a piccole onde, sempre uguale a se stessa, che per quattro minuti guarda negli occhi il suo popolo.

"Vi parlo in un tempo che so essere di crescenti difficoltà: un tempo di sconvolgimento nella vita del nostro Paese, che ha portato dolori ad alcuni, problemi economici a molti, ed enormi cambiamenti nella vita quotidiana di tutti noi".

Così la Regina Elisabetta, quasi 94 anni, nel suo discorso televisivo straordinario alla Nazione, sull'emergenza Coronavirus, registrato nei giorni scorsi al Castello di Windsor, trasmesso nella serata di domenica e rivolto a milioni di persone, nel Regno Unito e nei Paesi del Commonwealth.

La Regina incoraggia i suoi sudditi auspicando "che tutti sappiano agire in modo da poter essere orgogliosi negli anni a venire".

"lo spero – afferma – che coloro che verranno dopo di noi possano dire, dei Britannici di questa generazione, che sono stati forti come nessun altro".

"Le qualità di autodisciplina, calma, amabile determinazione e fratellanza caratterizzano ancora questo Paese. L'orgoglio di quello che siamo non è una parte del nostro passato, ma definisce il nostro presente e il nostro futuro".

La Sovrana ha ricordato la sua prima trasmissione radiofonica in compagnia della sorella, nel 1940, proprio dal Castello di Windsor, quando, ancora bambina, si rivolse ai suoi coetanei, allontanati dalle loro case per ragioni di sicurezza.

Ha anche esortato il suo popolo, di qualunque fede, e anche di nessuna fede, a sfruttare questo difficile momento di isolamento per riflettere, nella preghiera o nella meditazione.

Dopo aver ricordato che questa è una battaglia da vincere insieme al resto del mondo, ha concluso con un motivo di speranza: "Anche se abbiamo ancora molto da fare, torneranno giorni migliori, staremo ancora con i nostri amici e con le nostre famiglie, e di nuovo ci incontreremo".

_

Un discorso eccezionale, che trova solo tre precedenti drammatici, ma questo è un momento altrettanto drammatico. Ancora una volta, dignità e tradizione vengono salvaguardate dalla severa coerenza di una Regina che regna sovrana ancora oggi.

-

Santino Giorgio Slongo